

COMUNE DI PONTE DI PIAVE

Provincia di TREVISO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

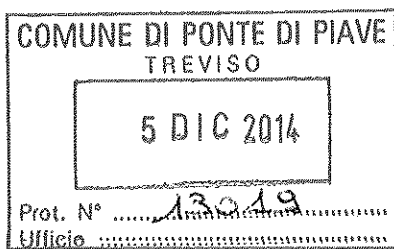
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Francesco Mariotto



Comune di Ponte di Piave

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione:

- premesso che in data 4 dicembre 2015 ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive integrazioni e modificazioni;
- visto che l'Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 30/09/2013 ha aderito al sistema di sperimentazione di cui all'art. 36 del dlgs 23/06/2011 n. 118 e che pertanto la proposta di bilancio è stata redatta in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal titolo I del citato dlgs 118/2011 e da quelle previste dal DPCM del 28/11/2011, nonché dagli schemi e secondo i principi contabili ad esso allegati;
- visto che gli enti in sperimentazione applicano i principi contabili allegati al DPCM 28/12/2011 come pubblicati alla data odierna sul sito Arconet ;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ponte di Piave, 5 dicembre 2014

IL REVISORE UNICO



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Francesco Mariotto, revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

ricevuto in data 3/12/2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 2/12/2014 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- rendiconto dell' esercizio 2013;
- Documento Unico di Programmazione;
- prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato n. 7-c D.P.C.M. 28/12/2011);
- elenco dei programmi per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.lgs. 163/2006;
- la delibera di Giunta Comunale di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4, D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, legge 448/2001) n. 118 del 20/10/2013;
- la delibera di Giunta Comunale del 2/12/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le delibere della Giunta Comunale del 2/12/2014 con le quali sono stati confermati, per l'esercizio 2015 le tariffe nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143 e 146, della legge 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza della quota capitale e della quota interessi;

dato atto che le informazioni richieste relativamente al programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, legge 133/2008 e i relativi limiti delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/2008) sono contenuti all'interno del DUP;

☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visti i principi contabili degli enti locali in sperimentazione, allegati al DPCM 28/12/2011;
- visto che l'ente ha adottato la contabilità finanziaria adeguando la propria gestione ai principi contabili generali contenuti negli allegati del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 2/12/2014 mediante apposizione di parere di regolarità tecnica e contabile sulla delibera di approvazione degli schemi di bilancio di previsione 2015/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2014/2017;
- Visto il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare con delibera n. 8 del 29/04/2014 ha approvato il rendiconto per l'anno 2013 da cui risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non si è a conoscenza di debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 915,000,00 per il finanziamento delle sottoelencate spese:

- € 36.000,00 per il fondo Crediti di dubbia esigibilità;
- € 50.000,00 per somme vincolate finalità sociali;
- €. 624.000,00 per l'estinzione anticipata di due mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti;
- €. 205.000,00 per investimenti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui si è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Per il bilancio 2015/2017 il Fondo Pluriennale Vincolato sarà determinato a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi, di cui all'art. 14 del DPCM 28.12.2011.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017

Il Comune di Ponte di Piave ha aderito con decorrenza 01/01/2014 alla sperimentazione di cui all'art. 36 D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali.

Le modalità di redazione dei nuovi strumenti programmatori sono conformati al principio di competenza finanziaria, che prevede l'indicazione delle entrate e delle spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

1. VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO ED EQUIVALENZA DEI SERVIZI PER C/TERZI

<i>Entrate</i>	<i>Previsione di cassa 2015</i>	<i>Previsione di 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria	2.709.000,00	2.644.000,00	2.634.000,00	2.634.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	290.300,00	290.300,00	284.300,00	284.300,00
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	899.160,00	899.160,00	907.160,00	907.160,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	372.874,00	192.974,00	162.000,00	562.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere		850.000,00	850.000,00	850.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	652.000,00	652.000,00	652.000,00	652.000,00
utilizzo avanzo amm.ne		771.000,00	550.000,00	32.000,00
fondo cassa 01/01/2015	2.498.967,88			
Totale	7.422.301,88	6.299.434,00	6.039.460,00	5.921.460,00
<i>Spese</i>	<i>Previsione di cassa 2015</i>	<i>Previsione di 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
Titolo 1 - spese correnti	3.527.418,00	3.567.460,00	3.612.460,00	3.581.460,00
Titolo 2 - spese in conto capitale	322.000,00	877.974,00	662.000,00	562.000,00
Titolo 4 - rimborso prestiti	352.000,00	352.000,00	263.000,00	276.000,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Titolo 7 - uscite per c/ terzi e partite di giro	652.000,00	652.000,00	652.000,00	652.000,00
Totale	4.853.418,00	6.299.434,00	6.039.460,00	5.921.460,00
Fondo cassa presunto	2.568.883,88			

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015-2016-2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5 del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

2. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE TRIENNIO 2015/2017

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	previsioni	previsioni	previsioni
	2015	2016	2017
Entrate titolo 1	2.644.000,00	2.634.000,00	2.634.000,00
Entrate titolo 2	290.300,00	284.300,00	284.300,00
Entrate titolo 3	899.160,00	907.160,00	907.160,00
(A) Totale titoli (1+2+3)	3.833.460,00	3.825.460,00	3.825.460,00
(B) Spese titolo 1	3.567.460,00	3.612.460,00	3.581.460,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo 4	352.000,00	263.000,00	276.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-86.000,00	-50.000,00	-32.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	86.000,00	50.000,00	32.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- avanzo economico			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	previsioni	previsioni	previsioni
	2015	2016	2017
Entrate titolo 4	192.974,00	162.000,00	562.000,00
Entrate titolo 5 - 6	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (4-5-6)	192.974,00	162.000,00	562.000,00
(N) Spese titolo 2	877.974,00	662.000,00	562.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	685.000,00	500.000,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

3. VERIFICA CORRELAZIONE FRA ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA O VINCOLATA PER LEGGE E SPESE CON ESSE FINANZIATE

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate e/o trasferite dalla Regione	60.000,00	60.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali	1.000,00	1.000,00
Per contributo sviluppo investimenti su mutui contratti	3.300,00	
Per contributi in c/capitale dalla Regione		0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		0,00
Per contributi straordinari BIM Piave	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	32.000,00	16.000,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per mutui		

4. VERIFICA DELL'EFFETTIVO EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

La situazione corrente dell'esercizio 2015 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014	685.000,00	
- avanzo economico	0,00	
- alienazione di beni		
- concessione farmacia	0,00	
Totale mezzi propri		685.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi BIM Piave	0,00	
- contributi comunitari		
- contributi statali	0,00	
- contributi regionali	0,00	
- rimodulazione mutui	30.974,00	
- concessioni edilizie e cimiteriali	162.000,00	
Totale mezzi di terzi		192.974,00
TOTALE RISORSE		877.974,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		877.974,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel DUP e nelle previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con il piano triennale dei lavori pubblici, con la programmazione del fabbisogno del personale, e con il piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 114 del 14/10/2014.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 15 ottobre 2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,);
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 118 del 24/10/2013. La documentazione relativa a detta programmazione è stata trasmessa all'organo di revisione ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

La relazione previsionale e programmatica, di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/00, avendo l'ente aderito alla nuova contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011, è stata sostituita dal Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM 28/12/2011).

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeS approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne come previsto dal punto 8.1 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione);
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

La nota integrativa al bilancio di previsione, di cui al punto 9.3 lettera m) del principio contabile della programmazione, presenta i seguenti contenuti:

- ⊙ i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ⊙ l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio 2013, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- ⊙ l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- ⊙ l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Verifica della coerenza esterna

PATTO DI STABILITA'

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015 - 2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	3.885.413,77	
2010	3.821.567,73	
2011	3.278.728,16	3.661.903,22

2. saldo obiettivo

	2009/2011		mista
2014	3.661.903,22	15,07	551.848,82
2015	3.661.903,22	15,07	551.848,82
2016	3.661.903,22	15,62	571.989,28
2017	3.661.903,22	15,62	571.989,28

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire	obiettivo enti in sperimentazione
2014	551.848,82	226.015,54	325.833,28	140.000,00
2015	551.848,82	226.015,54	325.833,28	326.000,00
2016	571.989,28	226.015,54	345.973,74	346.000,00
2017	571.989,28	226.015,54	345.973,74	346.000,00

Grazie alla sperimentazione del nuovo sistema contabile al quale il Comune di Ponte di Piave è stato ammesso dal 01/01/2014, l'ente ha avuto una grossa riduzione per l'anno 2014 del saldo obiettivo.

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	3.833.460,00	3.825.460,00	3.825.460,00
spese correnti prev. impegni	3.567.460,00	3.612.460,00	3.581.460,00
impegni esclusi	36.000,00	36.000,00	36.000,00
saldo parte corrente	302.000,00	249.000,00	280.000,00
previsione incassi titolo IV	372.874,00	332.000,00	320.000,00
previsione pagamenti titolo II	322.000,00	230.000,00	250.000,00
pagamenti conto capitale esclusi	0,00		
saldo parte capitale	50.874,00	102.000,00	70.000,00
obiettivo previsto	326.000,00	346.000,00	346.000,00
obiettivo conseguito	352.874,00	351.000,00	350.000,00

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo 4 e di pagamento delle spese del titolo 2, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2012/2013:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
tipologia 101 - imposte, tasse e proventi assimilati	2012	2013	2015
I.C.I. recupero evasione	65.155,40	137.543,76	30.000,00
I.M.U.	1.676.931,34	1.483.091,64	1.055.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	52.847,02	53.493,07	65.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	5.070,91	2.133,52	
Addizionale I.R.P.E.F.	519.505,04	534.251,15	600.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Tassa sui servizi indivisibili	0,00	0,00	555.000,00
Tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche	24.933,74	27.516,02	23.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	950,93	228,00	1.000,00
totale tipologia 101	2.345.394,38	2.238.257,16	2.329.000,00
tipologia 102 - compartecipazione di tributi			
compartecipazione Irpef (cinque per mille)	4.553,12	4.653,04	5.000,00
tipologia 301 - fondi perequativi da amm. centrali			
Fondo sperimentale di riequilibrio	616.997,62	641.530,21	310.000,00
Totale titolo 1	2.966.945,12	2.884.440,41	2.644.000,00

Nel dettaglio si riporta quando qui di seguito.

I.C.I. – I.M.U. – Recupero evasione

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI e IMU è previsto in complessivi € 30.000,00.

Le somme previste a titolo di recupero dell'evasione tengono conto delle nuove modalità di accertamento dell'entrata di cui al principio contabile della competenza finanziaria applicata.

Imposta Municipale Propria

Il gettito previsto per il 2015 di € 1.055.000,00 è determinato sulla base delle aliquote vigenti e confermate per l'esercizio 2015.

Si ricorda che il gettito IMU spettante all'ente non comprende la quota derivante dai fabbricati di categoria D, di spettanza statale.

Il calcolo del gettito previsto è stato effettuato a cura degli uffici comunali sulla base della banca dati IMU, che dispone di:

- ⊙rendite catastali degli immobili distinti per categoria;
- ⊙valore e quantità delle aree edificabili;
- ⊙n° delle abitazioni principali.

Fondo solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per l'anno 2015 in € 320.000,00.

Il fondo di solidarietà comunale è stato calcolato tenendo conto delle riduzioni del fondo di solidarietà previste per il 2014 dal D.L.n.95/2012 e dal D.L. n.66/2014;

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta Comunale nella seduta del 2/12/2014 ha deliberato di proporre al Consiglio la conferma dell'addizionale Irpef nella misura vigente. Il gettito è previsto in Euro 600.000,00.

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
da 0 a 15.000,00	0,55
da 15.000,01 a 28.000,00	0,60
da 28.000,01 a 55.000,00	0,65
da 55.000,01 a 75.000,00	0,70
oltre 75.000,01	0,75

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 23.000,00 sulla base del trend storico.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 555.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è già stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

La Giunta Comunale nella seduta del 2/12/2014 ha deliberato di proporre al Consiglio la conferma delle aliquote TASI nella misura vigente:

- o aliquota 1,5 per mille per abitazioni principali e quelle ad esse equiparate e relative pertinenze;
- o aliquota 1 per mille per tutti gli altri immobili:

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base alle pratiche edilizie in sospeso e all'accertamento dell'esercizio precedente.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
176.790,53	104.458,29	110.000,00	112.000,00	112.000,00	112.000,00

Non è prevista la destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
65.155,40	137.543,76	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 3.300,00 sulla base dei mutui in essere al 01/01/2014.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 1.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Vendita di beni e servizi (e proventi derivanti dalla gestione dei beni)

A seguito della diversa riclassificazione del bilancio conseguente all'armonizzazione contabile, la presente categoria ricomprende le ex categorie "Servizi Pubblici" e "Proventi dei beni dell'ente", mentre non comprende più le sanzioni per violazione del Codice della strada, ora confluite nell'apposita categoria denominata "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di illeciti".

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2014 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale previsti per l'esercizio 2015:

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Entrate/proventi prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% di copertura 2015</i>
Impianti sportivi			
Mense scolastiche	0,00		
Uso di locali adibiti a riunioni	2.000,00	1.000,00	200,00%
Altri servizi			
Totale	2.000,00	1.000,00	200,00%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 32.000,00 e sono destinati con atto G.C. del 2/12/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata completamente alla spesa corrente.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
28.998,65	51.179,78	30.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	impegni 2012	impegni 2013	Previsioni 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Spesa Corrente	14.500,00	25.589,89	15.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Spesa per investimenti						

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 264.000,00, per dividendi da Asco Holding Spa.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregati, nuovo sistema di classificazione è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato				
	Bilancio di previsione 2015	Bilancio di previsione 2016	Bilancio di previsione 2017	
01 -redditi da lavoro dipendente	1.108.500,00	1.106.500,00	1.106.500,00	
02 -imposte e tasse a carico dell'ente	127.500,00	127.500,00	127.500,00	
03 -acquisto di beni e servizi	1.529.850,00	1.606.999,00	1.594.153,00	
04 -trasferimenti correnti	493.200,00	485.200,00	482.200,00	
07 -Interessi passivi	169.428,00	152.000,00	139.800,00	
09 -rimborsi e poste correttive entrate	6.000,00	6.000,00	5.000,00	
10 -altre spese correnti	132.982,00	128.261,00	126.307,00	
totale spese correnti	3.567.460,00	3.612.460,00	3.581.460,00	

Macroaggregato 101 - Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 1.108,500,00 riferita a n.27 dipendenti, pari a € 41.055 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, modificata dall'art.3 L.114/2014 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011 - dati consuntivo	984.000,24
2012 - dati consuntivo	981.257,27
2013 - dati consuntivo	974.549,41
Media triennio	979.935,66
2015 - dati bilancio previsione	972.234,57
2016 - dati bilancio previsione	972.234,57
2017 - dati bilancio previsione	972.234,57

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Bilancio di previsione 2015
intervento 01	1.105.436,94	1.121.900,00	1.108.500,00
intervento 03	14.620,86	3.000,00	4.000,00
irap	73.953,38	73.900,00	72.000,00
altre da specificare			
Totale spese di personale	1.194.011,18	1.198.800,00	1.184.500,00
spese escluse	219.461,77	224.265,43	212.265,43
Spese soggette al limite(c. 557 o 562)	974.549,41	974.534,57	972.234,57
spese correnti	3.868.469,18	3.762.960,00	3.567.460,00
incidenza sulle spese correnti	25,19	25,90	27,25

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Nelle spese correnti sono previsti €. 16.500 per incarichi esterni, di cui €. 2.000,00 per incarichi di collaborazione rientranti nel regolamento.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento, con delibera della Giunta Comunale n.66/2011 del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Macroaggregato 103 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2015 è stata contenuta nei limiti previsti come sotto specificato:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2015
Studi e consulenze	7.855,60	80%	1.571,12	1.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	25.000,00	80%	5.000,00	5.000,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
formazione	2.847,23	50%	1.423,61	1.400,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	23.152,27	20%	18.521,82	10.500,00 (servizi sociali)

Ai sensi dell'art. 6 - comma 14 del DL 78/2010 le amministrazioni pubbliche "non possono effettuare spese superiori all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture..... La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei VVFF e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica".

A decorrere dall'anno 2013 il limite di spesa è pari al 50% della spesa sostenuta nell'esercizio 2011 e sono escluse anche le auto per i servizi sociali (DL 95/2012) - a decorrere dal 2014 il limite di spesa è pari al 50% della spesa 2013 (DL 101/2013)

Macroaggregato 110 - Altre spese correnti

Fondo di riserva

La consistenza del Fondo di riserva ordinario, pari ad € 20.482,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel e dal Regolamento di contabilità ed è pari allo 0,57% delle spese correnti.

Si ricorda che il comma 2 bis dell'art. 166 del Tuel richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva (pari ad € 10.241,00) alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel bilancio di previsione 2015 è stato stanziato il Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 36.000,00, così come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, vigente per gli enti in sperimentazione del nuovo sistema contabile per gli enti locali. L'ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento delle entrate. Poiché le entrate degli ultimi 5 esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi contabili sono state accertate per cassa, il fondo crediti è stato determinato sulla base di dati extra contabili confrontando il totale degli atti emessi con gli incassi registrati nel medesimo esercizio come media semplice.

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata.

La tabella riepilogativa della modalità di costruzione del fondo costituisce allegato 7c al Bilancio Armonizzato.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 877.974,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri.

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate senza ricorso all'indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dalla legge n. 99/2013, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	4.592.328,98
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	367.386,32
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	253.021,17
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,51%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	114.365,15

L'ammontare della voce interessi passivi su mutui in ammortamento comprende gli interessi sul leasing in costruendo per €. 74.000,00 oltre alla deduzione degli interessi su mutui regionali per €. 11.978,83.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 169.428,00, è congrua sulla base del riepilogo, predisposto dal responsabile del servizio finanziario, dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	5.766.818,14	5.244.308,19	4.446.139,35	4.054.139,35	3.702.139,35	3.439.139,35
nuovi prestiti	0,00					
prestiti rimborsati	-382.367,53	-395.963,88	-392.000,00	-352.000,00	-263.000,00	-276.000,00
estinzioni anticipate	-140.142,42	-402.204,96				
totale fine anno	5.244.308,19	4.446.139,35	4.054.139,35	3.702.139,35	3.439.139,35	3.163.139,35
IRS anno corrente	56.132,00	48.318,00	39.908,00	30.974,00		
abitanti al 31/12	8.362	8.429	8.450	8.500	8.550	8.550
debito medio per abitante	627,16	527,48	479,78	435,55	402,24	369,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	270.860,15	245.937,18	211.390,00	169.428,00	152.000,00	139.800,00
quota capitale	522.509,95	798.168,84	392.000,00	352.000,00	263.000,00	276.000,00
totale fine anno	793.370,10	1.044.106,02	603.390,00	521.428,00	415.000,00	415.800,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo 7, e nella parte spesa, al titolo 5, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto anche se negli anni scorsi non è mai stata utilizzata:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) 2013	<i>Euro</i>	4.592.329
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	850.000
<i>Percentuale</i>		18,51%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'Ente ha in corso un contratto di finanza derivata IRS Interest Rate Swap stipulato con Banca Intesa Spa (dati al 31/10/2014):

- data stipula: 02/12/005
- data iniziale: 30/06/2005
- data scadenza: 31/12/2025
- capitale di riferimento: 2.584.671,00 euro
- possibilità di estinzione anticipata: si
- capitale in vita: 1.580.175,00 euro
- incasso upfront: 30.974,00 euro
- mark to market: - 1.202.871,00 euro
- esborso max in caso di estinzione: 1.226.838,00 Euro

L'ente ha imputato nell'esercizio 2015 gli incassi da up front e/o da flussi positivi per euro 30.974,00. alle entrate in conto capitale vincolate, naturalmente, a spese per investimenti.

Per il medesimo importo sarà vincolato parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

L'andamento dei flussi positivi originati dal contratto di finanza derivata ed iscritti al titolo IV dell'entrata ed utilizzati al finanziamento di spese d'investimento ha avuto il seguente andamento:

	2011	2012	2013	2014	2015
Flussi positivi	63.395,00	56.132,00	48.318,00	39.908,00	30.974,00

I flussi negativi avranno riflessi a partire dal bilancio del 2016.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Decorrenza/scadenza	Canone annuo
Locazione finanziaria immobile in costruendo	Palazzetto dello sport	09/05/2014	190000
		08/05/2033	

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO 2015-2016-2017

Il bilancio 2015-2017-2017 è redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di armonizzazione contabile.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dal dlgs 118/2011 e dai principi contabili ad esso allegati;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, premesso che il parere viene espresso sulla base di un bilancio redatto in conformità alla normativa attualmente in essere, suscettibile di modifiche in attesa della approvazione della legge di stabilità per l'anno 2015, invita l'ente a monitorare gli aggiornamenti normativi e se del caso, procedere alla tempestiva variazione di bilancio.

Ciò premesso l'organo di revisione considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio 2015-2017 in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica .

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

Il Revisore prende atto che l'Ente, entrato in sperimentazione contabile dal 2014, si è dotato di un nuovo sistema informatico per la gestione dei nuovi modelli contabili

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno 2014

il revisore unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del dlgs 118/2011 e del DPCM 28/12/2011;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

e pertanto,

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015-2016-2017 e sui documenti allegati.

Ponte di Piave , 5 Dicembre 2014

IL REVISORE UNICO

